

LA CAMPAGNA MICHELA BRAMBILLA E LA RACCOLTA FONDI PER SALVARE CANI E GATTI

No al randagismo: un numero contro l'abbandono

- MILANO -

«UN PICCOLO GESTO può fare la differenza, e la differenza è la vita di migliaia di animali abbandonati». Lo ha detto ieri l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, fondatrice e presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, lanciando la campagna solidale contro il fenomeno dell'abbandono e del randagismo: fino al 28 maggio sarà possibile donare 2 euro inviando un messaggio da cellulare oppure chiamando da rete fissa il numero 45501. Le immagini dello spot, che accompagna la campagna, rappresentano un vero e proprio atto di accusa: protagonista è un cucciolo meticcio che viene regalato a una bimba, cresce con lei ed è il suo

compagno di giochi fino a che non diventa "scomodo". La famiglia parte per le vacanze e lo abbandona senza pietà sul ciglio di una strada. Il cagnolino vaga senza meta e il suo sguardo si perde nel buio di un tunnel. Il quattro zampe del video è in realtà il meticcio Duca che vanta una storia altrettanto triste, se pur finita bene: è stato soccorso in autostrada da Fabrizio Zanotti, regista e autore dello spot. «Nessuno sa esattamente - commenta **Michela Brambilla** - quanti siano gli animali vittime dell'abbandono e della riproduzione incontrollata. Di certo sono tantissimi, centinaia di migliaia, soprattutto cani e gatti, e certamente vivono una vita miserabile, fatta di fame, di sofferenze, di pericoli continui. Abbandonare un cane vuol dire condannarlo a morte».

